

Il progetto è stato regalato da Piano e Rogers, i soldi sono arrivati soprattutto da benefattori privati: e fra tre mesi via ai lavori. Entro l'inizio del 2015 il nuovo centro di Vernazza sarà ultimato. E il fango che l'ha distrutta due anni fa sarà solo un ricordo

DAL NOSTRO INVIATO  
MASSIMO CALANDRI

VERNAZZA  
Il progetto di recupero è un regalo di Renzo Piano e Richard Rogers, l'architetto del Millennium Dome londinese e del Centre Pompidou a Parigi. I fondi per realizzarlo sono pubblici ma soprattutto privati: centinaia di migliaia di euro raccolti grazie alle donazioni di viaggiatori americani, australiani, inglesi. E poi ci sono i *volonturisti*, che in queste mattine

**Pietre d'arenaria e illuminazione ecologica: così la "perla" tornerà a splendere**

hanno già cominciato ad inerparsi per le ripide colline alle spalle del borgo, e la vacanza è aiutare i contadini a rifare i muretti a secco, potare le vigne, salvare gli ulivi. Il Rinascimento di Vernazza è un caleidoscopio di talenti, uno straordinario mosaico solidale cominciato pochi giorni dopo la tragedia dell'alluvione, quell'apocalisse di pietre e di morte che due anni fa spazzò via la Perla delle Cinque Terre.

Sulle pareti esterne delle case, all'altezza dei balconi del secondo



piano, oggi scorgi ancora il segno del fango. Ma dentro e nei negozi è come se non fosse mai successo nulla, e quest'estate non si sono mai visti tanti turisti che non si trovava una stanza libera. Secondo il *New York Times* è il diciottesimo posto al mondo da visitare (Parigi al quarantaseiesimo, tanto per capirci), ma presto sarà ancora più bello. Sarà come un secolo fa. Parola di Lord Rogers of Riverside, che da cinquant'anni viene qui con la famiglia e non potrebbe farne a meno. Il figlio più grande si è

sposato a Vernazza e il più piccolo — Bo, 27 anni — era miracolosamente sopravvissuto a quel 25 ottobre del 2011, ma solo due giorni dopo è morto per un malore in una vasca da bagno a Viareggio. In un estremo atto d'amore, Rogers — nato a Firenze, di madre italiana — ha voluto fare questo dono al suo borgo marinaro che pareva perduto per sempre. Ha chiesto la collaborazione del cugino e collega Ernesto Bartolini, e dell'altra archistar, il genovese Renzo Piano che come lui ha vinto il Pritzke Pri-

ze, il Nobel dell'architettura.

Recupero per esaltare ancora di più la bellezza della "perla", e proteggerla. Pietre locali d'arenaria per ripavimentare i vicoli e la piazzetta, una sorta di "scultura fluida" connessa ad alberi della costa che formano delle oasi all'interno del paese, con arredi semplici e panche in pietra-base fissa con posti a sedere in legno, mobili. E una illuminazione "eco", una luce neutra che possa esaltare i veri colori pastello delle case. Nel frattempo in collina si recuperano i terreni ab-

## La piazza donata dagli archistar alle Cinque Terre

IERI E OGGI

A destra, la piazzetta di Vernazza dopo l'alluvione del 25 ottobre 2011. A sinistra il rendering del progetto di Renzo Piano e Richard Rogers

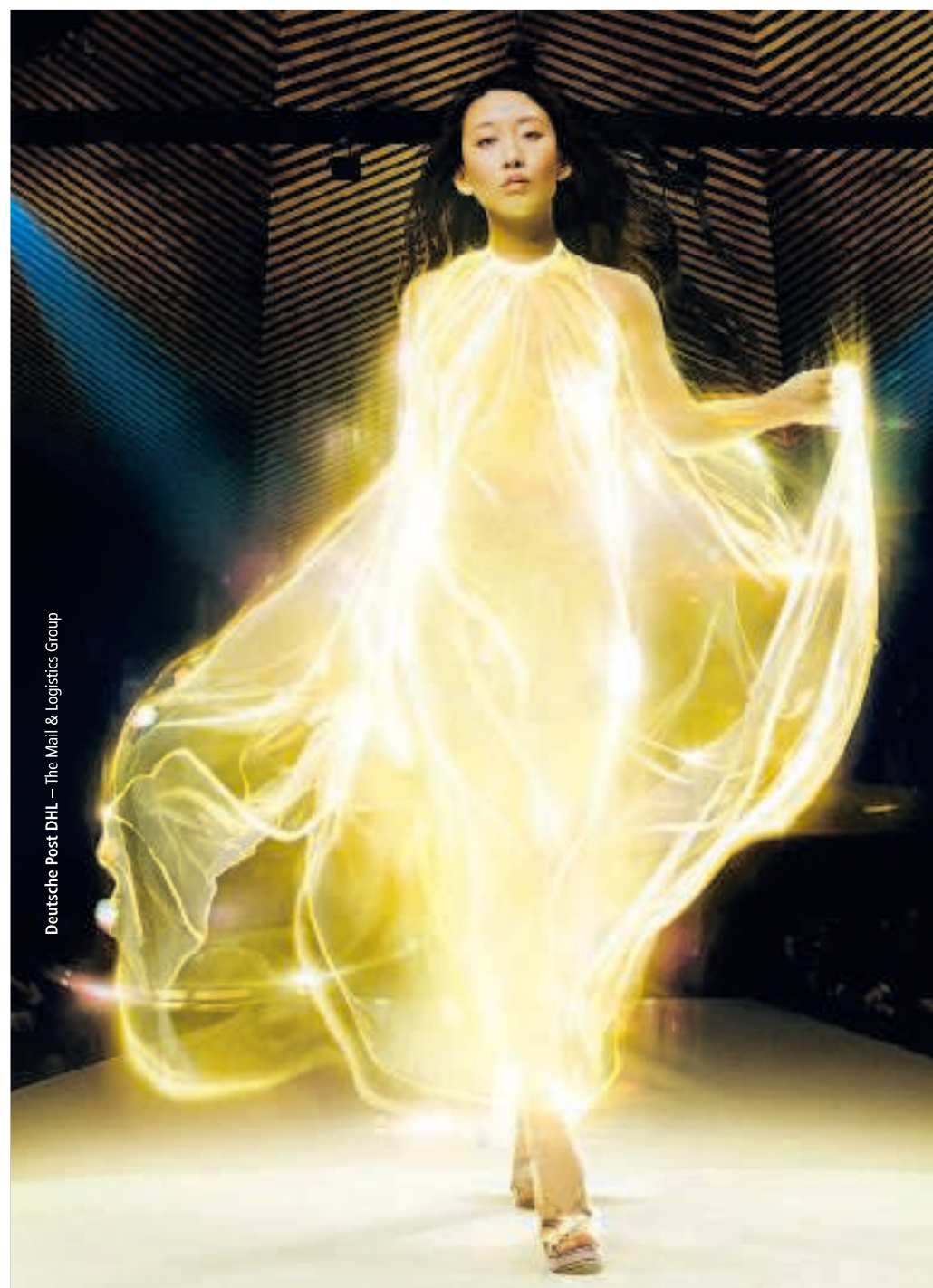


bandonati e si ricostruiscono i muretti a secco, con pietre messe a disposizione gratuitamente dal Parco delle Cinque Terre.

Il primo lotto dei lavori partirà a gennaio: piazza Marconi, che qui chiamano "il salotto", e Fontanavecchia. Poi il resto del paese. Ci vorrà un anno. Due milioni e mezzo di euro. La prima spesa la copre una banca, la Carispe. Ma quindi tocca ai finanziamenti raccolti da "Save Vernazza", un'associazione creata da Ruth Manfredi e altre due amiche di origine americana

che come lei hanno scelto di vivere in questo angolo di paradiso. «Abbiamo cominciato in piazza, con i bimbi che vendevano la limonata. Quindi il web, e via alle offerte da tutto il mondo: gli Usa, soprattutto, Gran Bretagna, Australia, Hong Kong, Francia. È stato un successo. Perché chi è venuto qui almeno una volta nella sua vita, è rimasto stregato per sempre. E farebbe qualsiasi cosa per la *renaissance*, il Rinascimento di Vernazza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Deutsche Post DHL - The Mail & Logistics Group

OGGI UN ABITO È CUCITO A MILANO. DOMANI SARÀ APPLAUDITO A NEW YORK.

.....

Nel mondo della moda non ci si può permettere ritardi. Quando si tratta di spedizioni esprese siamo gli Specialisti internazionali e le nostre competenze locali e doganali sono senza paragoni. Se sei un'azienda o una piccola impresa siamo il tuo partner ideale per aiutarti a far crescere il tuo business in ogni parte del mondo.

That's the Speed of Yellow.

[www.dhl.it/express](http://www.dhl.it/express)

Partner logistico ufficiale di:



FASHION WEEK



Official Logistics Partner

Non perdere le news sulla moda. Seguici su [www.dhlive.com/fashion](http://www.dhlive.com/fashion)